

# Facce da governo

I probabili nomi dei ministri che formeranno la squadra del "Berlusconi Quater"

DI MATTIA FELTRI

## Gianni Letta (Interno) «L'ombra» di Silvio si insedia al Viminale

■ Abruzzese di Avezzano, ha compiuto 73 anni lunedì, giorno del trionfo elettorale. Corrispondente Ansa e Rai dall'Aquila, è in seguito diventato direttore del Tempo a 38 anni. Fra le numerose medaglie curriculari, vanta un'interpretazione di se stesso in "Io so che tu sai che io so" con Alberto Sordi e Monica Vitti e la direzione del centro studi dell'Ente Palazzo della Civiltà del Lavoro. Da tre lustri è il Mazzarino di Silvio Berlusconi. Diviso fra l'affetto per il capo e lo scoramento per le sue scorribande dialettiche, ha infine deciso di mettersi in proprio. Probabilmente avrà l'Interno.

## Ignazio La Russa (Difesa) Dal doppiaggio dei Simpson alla tuta mimetica

■ E' nato a Paternò, Palermo, nel 1947. Ha studiato in Svizzera e a Pavia. Ha fatto tutta la trafila dal Msi al Pdl. Il padre era postfascista e donnaio («Che ci faccio alle donne? L'assegno»). Lui pure. E' avvocato penalista, ha due fratelli, e uno si chiama Romano. Per via della bellissima voce, ha doppiato una puntata dei Simpson. In tuta mimetica sarà eccellente.

## Giulio Tremonti (Economia) Il liberista convinto si è convertito al neo-pessimismo

■ Sessantenne di Sondrio, è stato liberale da adolescente, socialista sotto naja, consigliere di Reviglio e Formica nella maturità, sodale di Mario Segni all'incanutirsi e infine ministro chiave del centrodestra. Ora è accreditato di neoprotezionismo, ma lui respinge l'accusa. Quanto a pessimismo, ultimamente sembra Visco.

## Roberto Maroni (Lavoro)

«Repetita juvant»

L'ultimo amore  
non si scorda mai

■ Varesino, 53 anni, esordiente in Democrazia proletaria, è stato il primo rosso a passare con Bossi. Si autodichiarò mamma della Lega. Fu ministro dell'Interno nel '94 e promise di vuotare i cassetti delle segrete stanze. Se ne andò svelando che purtroppo i cassetti erano vuoti. Torna al Lavoro dove è già stato cinque anni.

## Prestigiacomo Le sempre Pari Opportunità

■ Quarantunenne, nata a Siracusa, restò folgorata dal primo incontro con Berlusconi. Gli ha dedicato la vita politica, a costo di allattare i figli nelle stanze del potere. Lui le diede della bambina perché voleva le quote rosa in lista e la fece piangere. Non sopporta di essere apprezzata per la statuaria bellezza. Soffre per l'accento incorreggibile e rimarrà ancora «senza portafoglio».

## Franco Frattini (Esteri) Ma da Bush e Putin andrà Berlusconi

■ Nato a Roma 51 anni e un mese fa, è apprezzato per il rigore dei gessati e la gestione dei capelli. Ha lavorato al Manifesto, con Ciampi e con Dini. Nel '97, fuori onda, definì cialtroni quelli del Ccd; si scusò ma oggi insulto e destinatari sono tornati di moda. Il suo sogno è impedire, con l'aiuto delle tecnologie, l'uso di parole come «bomba» o «terrorismo». Alla Farnesina in realtà sarà un sottosegretario perché da Bush e Putin andrà Berlusconi.

## Alfredo Mantovano (Giustizia) Lex magistrato che deve separare le carriere dei giudici

■ Nato a Lecce 50 anni fa, è stato pubblico ministero e giudice. Ora, indicato come più probabile successore di Mastella, dovrà separare le suddette carriere. Ha esperienza di Viminale. L'anno scorso è stato vittima di un curioso incidente: un cameriere lo ha ustionato cucinando gamberoni flambé. «Il volto era una torcia. L'ho riconosciuto dalla cravatta», disse il portavoce.

## Roberto Formigoni Il governatore alle Infrastrutture

■ E' nato a Lecco 61 anni fa; ciellino, democristiano, milanista, ora Pdl, è stato compagno di banco di Roberto Castelli al liceo. E' laureato in filosofia e ha studiato alla Sorbona. Fece voto di castità, da cui recedette a causa di una superba signora. Da tredici anni è governatore della Lombardia. Nutriva qualche simpatia per Saddam Hussein.

## Rosi Mauro Una sindacalista all'Agricoltura

■ Brindisina, 46 anni, ex sindacalista Uil, poi donna forte del Sindacato Padano, ha vissuto la vicenda Malpensa come un attacco di Prodi al Nord. Vuole le gabbie salariali e il crocifisso nei luoghi pubblici. Preferisce il rosa al verde.

**Stanca  
(innovazione)**  
L'ex capo dell'Ibm tornerà a occuparsi di innovazione e funzione pubblica

**Calderoli  
(Riforme)**  
Per il padre del «Porcellum» conferma alle Riforme Devolution il primo punto in agenda

## Sandro Bondi Il poeta all'Istruzione

■ Nato 49 anni fa a Massa, segretario comunista in Lunigiana, lo chiamavano «rapanello» perché è bianco dentro. Oggi infatti è un fervente cattolico e un delicato poeta. Il verseggiare gli procura molte ironie.

## Claudio Scajola Ritorno ad Attività produttive

■ Ligure di Imperia, 60 anni, è stato nella Democrazia cristiana e più volte ministro berlusconiano. Lasciò l'Interno per aver dato del «rompicoglioni» a Marco Biagi già morto. Ha scritto un'autobiografia: «Oltre l'orizzonte».

**Carfagna  
(Famiglia)**  
La giovane Mara Carfagna sostituirà Rosy Bindi al ministero della Famiglia

**Vito  
(Rapporti  
Parlamento)**  
Già capogruppo alla Camera di Fi sarà ministro dei Rapporti con il Parlamento

**Poli Bortone  
(Ambiente)**  
L'ex sindaco di Lecce tornerà al governo. Già ministro delle Risorse agricole, ora si occuperà di Ambiente

## Paolo Bonaiuti La Cultura al portavoce

■ Fiorentino di 68 anni, giornalista al Giorno e al Messaggero, è il delegato di Forza Italia ai Tg. E' costretto da anni a smentire le frasi di Berlusconi. Ama regalare libri di Ken Follett.

## I presidenti del Parlamento

**Camera**  
Gianfranco Fini è il principale candidato per la presidenza di Montecitorio

**Senato**  
A Palazzo Madama dovrebbe spuntarla l'ex capogruppo Fi Renato Schifani

